



Servizio Viabilità  
Via V. Veneto n° 2 – 19100 La Spezia  
Tel. 0187 7421 – Fax 0187 742252  
[www.provincia.sp.it](http://www.provincia.sp.it)  
pec: [tecnici.viabilita.provincia.laspezia@legalmail.it](mailto:tecnici.viabilita.provincia.laspezia@legalmail.it)

Prot. 30240 del 21/11/2017

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI MURO DI CONTENIMENTO AL  
PIEDE DELLA SCARPATA DI MONTE LUNGO LA SP.370 DIR.B  
"LITORANEA DELLE 5 TERRE (ABITATO DI MONTEROSSO)  
LOC. LORETO IN COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE

**-PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO-**

**Comune di Monterosso al Mare**

SP.370 dir.B "Litoranea 5 Terre (abitato di Monterosso)"

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA**

**Il Progettista Architettonico**

Geom. Georgia Altanese



## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

In località Loreto in comune di Monterosso al Mare, zona ricadente all'interno del centro abitato, in data 11/12/2014 venne segnalato alla Regione Liguria mediante invio di apposita Scheda Danni n.70-0067 un importante movimento franoso di monte che chiuse la viabilità provinciale.

Mediante Verbale di Somma Urgenza prot. n. 53726 del 17.11.2014 , dallo scrivente Ente, vennero eseguiti nell'immediato, per ripristinare la viabilità di accesso all'abitato, lavori di distacco e rimozione di materiale instabile, risagomatura del tratto di versante e posa di reti di ritenuta corticale, funi e chiodature. Venne inoltre creata e lasciata libera da opere, al piede della scarpata stessa, una zona di rispetto dal muretto esistente.

Ad oggi come possibile soluzione per una sistemazione definitiva dell'opera si è individuata la realizzazione di muro di contenimento al piede della scarpata di monte lungo la sp.370 dir.b mediante sopraelevazione avente  $h=50\text{cm}$  di muro esistente in calcestruzzo di altezza 50cm e sviluppo complessivo di 79,50ml.

La sopraelevazione del muro esistente è atta ad aumentare l'azione di contenimento dell'eventuale materiale frammentario che dovesse fuoriuscire dalle maglie della rete corticale e per rotolamento e rimbalzo raggiungere la viabilità pubblica.

Il rialzo del muretto ha inoltre, al verificarsi d'importanti eventi meteorologici che potrebbero innescare fenomeni di dilavamento del versante, la funzione di impedire l'eventuale ruscellamento di materiale fangoso/lapideo lungo la viabilità provinciale che per morfologia dei luoghi tenderebbe a scendere e riversarsi nel sottostante abitato di Monterosso.

Per continuità di funzionalità dell' intervento che si vuole porre in essere, si è individuata una limitrofa, contigua porzione di versante di monte attualmente dotato di reti presentanti fessurazioni e rigonfiamenti di materiale terroso e roccia frammenta distaccatasi, necessitante di rimozione della stessa e nuova posa previo opportuno disgreggio di eventuali porzioni di terreno instabile oltre che alla predisposizione di funi e opportune chiodature aventi profondità di 4,00ml ad irrobustimento del sistema di ritenuta corticale, il tutto per una superficie avente sviluppo di 18,00ml ed una altezza di 16,00ml.

Per l'esecuzione delle opere si rende necessario il taglio di tre piante ammalorate ad alto fusto (pini secchi) e la pulizia dell'intera area d'intervento di posa reti da vegetazione infestante oltre al disgaggio di eventuali porzioni di terreno instabile.

I materiali che si andranno ad utilizzare sono gli stessi di quelli già esistenti, ciò per dare continuità tipologica all'opera e non inserire nel territorio nuovi elementi.

In ultimo, sono stati verificati i vincoli a cui è soggetta la seguente opera:

*-idrogeologico*

*-paesaggistico con procedimento semplificato, art.136 comma 1 lettera d) in forza dei D.M. 03/08/59 e D.M. 24/04/1985 (competenza del Comune in relazione all'art.9 comma 1 lettera a) della L.R.13/2014)*

*-deposito sismico ai sensi dell'art.93 del T.U. 380 del 6.06.2001(ex art.17-19 L.64/74) e deposito del C.A. ai sensi dell'art.65 del T.U. 380 del 6.06.2001 (ex art.4-6 L.1086/71)*

Sentito il Parco delle 5 Terre, emerge che non necessita autorizzazione dello stesso in quanto l'intervento ricade in "CENTRO ABITATO".

Il criterio seguito per l'individuazione dei prezzi utilizzati per redarre il Computo Metrico Estimativo è quello di seguito descritto: utilizzo del Preziario Regionale tranne per quelle lavorazioni o forniture o elementi, che non ritrovandoli all'interno dello stesso hanno necessitato l'utilizzo di apposita Analisi dei Prezzi condotta empiricamente con i prezzi regionali o in alcuni casi specifici con prezzi derivanti da analisi di mercato o prezzi già utilizzati dall'Ente Provincia in cantieri analoghi trovanti riscontro nell'accettazione degli stessi da parte delle ditte esecutrici (Determina Dirigenziale n.1722 del 7/11/2017 esecutiva dal 7/11/2017 , prot 28965 del 8 11 2017), oppure come da prezzario ANAS 2017 esclusivamente per le voci non presenti nel prezzario Regionale e delle quali non è stato possibile eseguire una analisi prezzi in quanto non presenti prezzi di riferimento per tali materiali/lavorazioni.

Si ritengono pertanto i prezzi relativi agli interventi congrui rispetto a quanto previsto dalle linee guida e note a firma del Dirigente del Servizio.

La Spezia, 21/11/2017

**Il Progettista Architettonico**  
Geom. Georgia Altanese

